



Città Metropolitana di Reggio Calabria  
**DELIBERA DEL CONSIGLIO METROPOLITANO**

N° 77 / 2023 di Registro Generale

**Oggetto: Integrazioni e modifica al Regolamento per il funzionamento della Commissione Speciale per le Pari Opportunità Città Metropolitana di Reggio Calabria**

L'anno 2023 il giorno uno del mese di Agosto alle ore 12:27 e seguenti, nella sede Palazzo Corrado Alvaro - Piazza Italia - Reggio Calabria, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sotto la presidenza del Sindaco Metropolitan f.f. dott. Carmelo Versace con l'assistenza e partecipazione del Segretario Generale Avv. Umberto Nucara, si è riunito il Consiglio Metropolitan composto dai Sigg.ri Consiglieri:

COGNOME E NOME	PRESENZA
<i>Sindaco Metropolitan f.f. dott. Carmelo Versace</i>	X
<i>Campolo Rocco Alberto</i>	X
<i>Conia Michele</i>	X
<i>Fuda Salvatore</i>	
<i>Giordano Giuseppe</i>	X
<i>Latella Giovanni</i>	X
<i>Lizzi Rudi</i>	X
<i>Mantegna Domenico</i>	X
<i>Minicuci Antonino</i>	
<i>Quartuccio Filippo</i>	
<i>Ranuccio Giuseppe</i>	X
<i>Romeo Domenico</i>	X
<i>Sera Giuseppe Francesco</i>	
<i>Zampogna Giuseppe</i>	X

## Il Dirigente del Settore 1 – Affari Generali

**Richiamato** il combinato disposto dai commi 8 e 16 dell'art. 1 della legge n. 56 del 7 aprile 2014, recante ad oggetto "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*", che disciplinano le funzioni attribuite al Sindaco metropolitano;

**Atteso che** ai sensi dell'art. 1, comma 16, della citata legge 56/2014, dal 2 febbraio 2017 la Città Metropolitana di Reggio Calabria è subentrata alla Provincia di Reggio Calabria, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;

**Visto** l'art. 27 dello Statuto della Città Metropolitana di Reggio Calabria che disciplina le funzioni del Sindaco Metropolitano;

**Visto** l'art. 29 che disciplina l'iniziativa delle proposte di deliberazione nelle materie di competenza del Consiglio Metropolitano;

**Visto** il vigente "Regolamento per il funzionamento del Consiglio Metropolitano" approvato con deliberazione di C.M. n. 10 del 20 marzo 2017;

**Visto** il T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs 18 agosto 2000 n. 267;

**Visto** l'art. 117, comma 6 della Costituzione, che disciplina l'autonomia regolamentare degli Enti;

**Visto** l'art. 1, comma 8, della Legge 56/2014 in ordine alla competenza del Consiglio Metropolitano per l'approvazione dei regolamenti;

**Richiamati** i seguenti riferimenti normativi:

- la Direttiva 2000/78/CE del Consiglio dell'Unione Europea che stabilisce un quadro generale per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro;
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea che all'art. 21 afferma "E' vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica e sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali";
- il Trattato per il Funzionamento dell'Unione Europea che all'art. 19 individua sei fattori di discriminazione che le istituzioni comunitarie devono impegnarsi a combattere, ossia, il sesso, la razza e l'origine etnica, la religione e le convinzioni personali, gli handicap, l'età e le tendenze sessuali;
- la Comunicazione della Commissione Europea denominata "Strategia quadro per la non discriminazione e per la parità di opportunità per tutti" e le Decisioni del Consiglio e del Parlamento europeo che hanno istituito l' "Anno europeo della parità di opportunità per tutti, verso una società più giusta – 2007" (Decisione n. 771/2006/CEE) e l' "Anno europeo del dialogo interculturale – 2008 (Decisione. 198/2006/CE) che intendono promuovere una società che favorisca le pari opportunità;
- il Libro Verde del maggio 2004 della Commissione Europea, il quale, stabilisce che i principi di parità di trattamento e non discriminazione siano al centro del modello sociale europeo rappresentando i valori fondamentali dell'individuo;
- il D.lgs 286/98 che agli artt. 43 e 44 ha introdotto nell'ordinamento italiano una specifica "azione civile contro la discriminazione" a tutela di coloro che, apoliti, cittadini italiani o stranieri, siano stati o siano vittime di atti xenofobi, razzisti o discriminatori;
- la Costituzione Italiana che all'art 3 afferma " tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali" e che "è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, im-

pediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”;

**Considerato** che con deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 60 del 21 dicembre 2017 è stato approvato il Regolamento per il funzionamento della Commissione Pari Opportunità;

**Vista** la direttiva n. 173 del 27 luglio 2007 “*Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche*” che propone, tra gli strumenti necessari per la realizzazione delle Pari Opportunità, l'uso del linguaggio rispettoso verso il genere femminile ;

**Visti** i decreti Legge n.77 e n.80 del 2021 che dettano misure legislative di attuazione del programma di accelerazione e snellimento delle procedure al fine di migliorare la capacità amministrativa;

**Considerato** che le Amministrazioni locali e regionali, da tempo, promuovono atti e provvedimenti amministrativi per contrastare le discriminazioni fondate sull'identità di genere e sull'orientamento sessuale;

**Considerata**, inoltre , fondamentale l'azione delle Pubbliche amministrazioni per promuovere, anche sul piano locale, politiche che sappiano rispondere ai bisogni delle persone LGBT, contribuendo a migliorare la qualità della vita al fine di eliminare le discriminazioni a tutti i livelli sociali;

**Visto** che la Città Metropolitana di Reggio Calabria sostiene i progetti mirati all'eliminazione di discriminazioni e di ostacoli che impediscono le pari opportunità;

**Ritenuto**, quindi, necessario accorpare e modificare alcuni articoli del Regolamento in attuazione dei decreti summenzionati inerenti la semplificazione amministrativa e di introdurre la parità di genere nel linguaggio amministrativo, al fine di un uso del linguaggio non sessista, rispettoso del genere ed inclusivo;

**Visto** lo schema di “Regolamento per il funzionamento della Commissione per le Pari Opportunità ” , che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

**Atteso** che il presente provvedimento non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico- finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

**Considerato che** sulla proposta di deliberazione il Dirigente del Settore 1 – Affari Generali ha espresso, ai sensi degli art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

**Sentito** il Consigliere delegato alle Pari Opportunità, Dott. Filippo Quartuccio, che ha espresso parere favorevole;

#### **PROPONE AL CONSIGLIO METROPOLITANO**

**Le premessa** costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

**Di approvare** le modifiche e le integrazioni al Regolamento in attuazione dei decreti summenzionati inerenti la semplificazione amministrativa e di introdurre la parità di genere nel linguaggio amministrativo, al fine di un uso di un linguaggio non sessista, rispettoso del genere ed inclusivo.

**Di dare atto che** sulla proposta di deliberazione il Dirigente del Settore 1 – Affari Generali ha espresso, ai sensi degli art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

**Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico- finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

**Di disporre** che il presente Regolamento:

- sia pubblicato per 15 gg. consecutivi all'Albo on line;
- sia inserito nella raccolta dei Regolamenti di questo Ente;
- sia pubblicato sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente;

Il Dirigente  
D.ssa Alessandra SARLO  
(firmato digitalmente)

## IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Ai sensi dell'art. 1 della legge n. 56 del 07.04.2014

**Vista** la proposta di deliberazione sopra riportata, a firma del Dirigente del Settore Affari Generali, D.ssa Alessandra Sarlo;

**Visto** il parere FAVOREVOLE espresso in merito alla regolarità tecnica, ex art. 49 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. dal Dirigente del citato Settore;

**Visto** il parere espresso come NON DOVUTO in merito alla regolarità contabile, ex art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 dal Dirigente del Settore "Servizi Finanziari, Tributi, Partecipate";

Il Sindaco chiede di votare la proposta deliberativa n. 95 del 17/7/2023 avente ad oggetto: *"Integrazioni e modifica al Regolamento per il funzionamento della Commissione Speciale per le Pari Opportunità Città Metropolitana di Reggio Calabria"* con il seguente esito:

Presenti: 10

Favorevoli: 10 (unanimità)

Contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

**Atteso** che, dalla votazione sopra riportata, a maggioranza di voti favorevoli, espressi per appello nominale dai Sigg.ri Consiglieri presenti in aula e collegati da remoto, la proposta n. 95 del 17/7/2023 avente ad oggetto: *"Integrazioni e modifica al Regolamento per il funzionamento della Commissione Speciale per le Pari Opportunità Città Metropolitana di Reggio Calabria"* è stata approvata;

## DELIBERA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

**Di approvare** le modifiche e le integrazioni al "Regolamento per il funzionamento della Commissione per le Pari Opportunità", allegato alla presente delibera per costituirne parte integrante e sostanziale;

**Di dare atto** che sulla proposta di deliberazione il Dirigente del Settore 1 – Affari Generali ha espresso, ai sensi degli art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

**Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico- finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

**Di disporre** che il presente Regolamento:

- sia pubblicato per 15 gg. consecutivi all'Albo on line;
- sia inserito nella raccolta dei Regolamenti di questo Ente;

· sia pubblicato sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente;

**Di trasmettere** copia del presente atto ai Consiglieri Metropolitan, al Segretario Generale, al Capo di Gabinetto, ai Dirigenti ed ai Sindaci del Territorio Metropolitan.

**Il Sindaco Metropolitan f.f.**  
**Avv. Carmelo VERSACE**  
*(firmato digitalmente)*

**Il Segretario Generale**  
**Avv. Umberto NUCARA**  
*(firmato digitalmente)*





**Città Metropolitana di  
Reggio Calabria**

**Regolamento per il funzionamento della Commissione Speciale  
per le Pari Opportunità  
Città Metropolitana di Reggio Calabria**

Approvato con deliberazione di Consiglio Metropolitan n.

del

2023

## **INDICE**

- Art. 1 – Istituzione, compiti e finalità
- Art. 2 - Composizione e durata
- Art. 3 - Prima convocazione ed elezione Presidente
- Art. 4 – Funzionamento della Commissione
- Art. 5 - Relazioni esterne
- Art. 6 - Relazione e programma annuale
- Art. 7 - Finanziamenti
- Art. 8 - Trattamento dati personali
- Art. 9 - Norme di rinvio
- Art. 10 - Obblighi di pubblicità e trasparenza
- Art. 11 - Disposizioni transitorie e finali



## **Art. 1 – Istituzione, compiti e finalità**

1. In ottemperanza al principio di parità sancito dagli articoli 2, 3, 31, 37 e 51 della Costituzione Italiana, dalle leggi di parità, nonché allo scopo di dare attuazione a quanto stabilito dall'art. 1 lett. g) dello Statuto della Città Metropolitana di Reggio Calabria, approvato con deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 29.12.2016, è istituita la Commissione speciale per le pari opportunità con sede presso la Città Metropolitana di Reggio Calabria per svolgere le funzioni di cui all'art. 55 del regolamento del Consiglio Metropolitan.

In particolare, la Commissione:

- a) Sollecita, favorisce e sostiene le azioni tendenti alle pari opportunità fra tutte le persone che dimorano sul territorio, contro ogni pregiudizio e discriminazione legati all'appartenenza di genere, all'identità nazionale e di etnia, alla religione, agli orientamenti sessuali, alle condizioni sociali, culturali, fisiche e generazionali.
- b) Sollecita, favorisce e sostiene la rappresentanza paritaria nella vita sociale e culturale della Città Metropolitana, l'integrazione dei diversamente abili, degli stranieri e degli anziani e della comunità LGBT, al fine di garantire le pari opportunità nel sociale, nel mondo del lavoro e delle istituzioni, nonché dei bambini nel mondo della scuola.
- c) Esercita le sue funzioni in piena autonomia, operando anche per un raccordo con i consiglieri metropolitani, con gli organismi preposti in materia di Pari Opportunità, con i movimenti e le associazioni più rappresentative presenti sul territorio
- d) Promuove una cultura del rispetto delle persone di ogni colore, appartenenza, età, genere, orientamento sessuale.
- e) Sostiene una cultura dei diritti umani, della non violenza, della tolleranza, del rispetto delle differenze e della legalità per affermare la cultura della prevenzione, la lotta a soprusi e diseguglianze inaccettabili, e contro ogni forma di discriminazione.
- f) Segnala all'Amministrazione Metropolitana tutte le inadempienze rispetto all'applicazione delle leggi regionali, nazionali ed europee in tema di parità di genere e di pari opportunità di accesso.

## **Art. 2- Composizione e durata**

1. La Commissione è composta dal Sindaco e dal Consigliere delegato alle Pari Opportunità, membri di diritto, e da 15 componenti, nominati dal Sindaco Metropolitan sentito ciascun gruppo consiliare, rispettando la rappresentatività del Consiglio Metropolitan.<sup>1</sup>
2. I componenti della Commissione Speciale Pari Opportunità restano in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Metropolitan (pro tempore).<sup>2</sup>

## **Art. 3 - Prima convocazione ed elezione Presidente**

1. La Commissione è convocata, in prima seduta, dal Sindaco Metropolitan, o in sua assenza dal consigliere delegato, entro e non oltre trenta giorni dalla sua costituzione, per eleggere con votazioni palesi e separate, a maggioranza dei propri componenti, il/la Presidente ed il/la Vicepresidente, che sostituisce in caso di assenza o impedimento il/la Presidente.<sup>3</sup>
2. Nella prima votazione risulta eletto/a Presidente chi ha ottenuto il voto validamente espresso dalla maggioranza

---

1 Comma modificato. Testo previgente: "La Commissione è composta da 15 componenti, nominati dal Sindaco Metropolitan su designazione di ciascun capogruppo, rispettando la rappresentatività del Consiglio Metropolitan. In caso di mancata nomina da parte di qualche gruppo consiliare, se risulta già indicata la maggioranza dei componenti, la stessa si può insediare e svolgere le proprie funzioni."

2 Comma modificato. Testo previgente: "I componenti della Commissione Pari Opportunità restano in carica fino alla fine della legislatura."

3 Comma integrato. Testo previgente: "La Commissione è convocata, in prima seduta, dal Sindaco Metropolitan, o in sua assenza dal consigliere delegato, entro e non oltre trenta giorni dalla sua costituzione, per eleggere, a maggioranza dei propri componenti, il Presidente ed il Vicepresidente, che costituiscono l'Ufficio di Presidenza."

assoluta dei componenti che costituiscono la Commissione. Non si calcolano tra i voti validi le astensioni.<sup>4</sup>

3. Nel caso in cui nessun candidato/a raggiunga il quorum previsto, si procede ad una seconda votazione che si tiene immediatamente e senza rinvio, in cui vanno al ballottaggio i due candidati/e che hanno riportato il maggior numero dei voti. Viene eletto/a Presidente chi ottiene il voto dei componenti che rappresentino la maggioranza relativa dei voti validamente espressi. In caso di parità di voti risulta eletto/a Presidente il/la candidato/a più giovane di età.<sup>5</sup>

#### **Art. 4- Funzionamento della Commissione<sup>6</sup>**

1. La Commissione Speciale Pari Opportunità si riunisce nei locali della Città Metropolitana di Reggio Calabria.
2. Il/la Presidente convoca e presiede le sedute indicando gli argomenti da trattare. Il/la Presidente è tenuto a procedere alla convocazione della Commissione su richiesta motivata del Sindaco Metropolitan o del Consigliere delegato .
3. Per la validità delle riunioni della Commissione è necessaria in prima convocazione la presenza della metà più una dei suoi componenti e le decisioni sono assunte a maggioranza dei votanti. In seconda convocazione è sufficiente la presenza di un terzo dei componenti e le decisioni sono assunte a maggioranza dei votanti.
4. La Commissione si riunisce di norma una volta al mese e comunque in caso di necessità o su richiesta motivata di almeno un terzo dei suoi componenti, previa convocazione del/della Presidente con un preavviso minimo di cinque giorni; nel caso di convocazione d'urgenza il preavviso è ridotto a 48 ore.
5. L'assenza ingiustificata per due o più sedute consecutive comporta la decadenza o la sostituzione dei componenti dalla Commissione stessa.
6. Le sedute sono pubbliche. Ai lavori della Commissione, in base agli argomenti trattati, hanno diritto a partecipare a titolo consultivo, e qualora invitati, hanno l'obbligo a presenziare, i componenti del Consiglio Metropolitan.
7. Alle sedute della Commissione potranno partecipare, su invito della stessa, senza diritto di voto, persone qualificate ed esperte su problemi specifici.
8. La Commissione, discute e vota gli argomenti posti all'ordine del giorno. Il/la Presidente disciplina la seduta, stabilendo i tempi per gli interventi e per le decisioni.
9. La Commissione adotta le proprie decisioni a maggioranza dei presenti al momento della votazione. In caso di parità è determinante il voto del/della Presidente.
10. Le decisioni della Commissione sono assunte con voto palese, salva che la Commissione stessa decida di procedere a voto segreto, su richiesta di un terzo dei presenti. È richiesto il voto favorevole della maggioranza dei componenti sulle eventuali proposte di modifica del presente regolamento. Delle sedute della Commissione viene redatto un sommario verbale da un componente, nominato segretario all'inizio della seduta dal Presidente o dal Vice Presidente della Commissione, che viene depositato presso gli uffici della Segreteria Generale della Città Metropolitana.
11. La Commissione può determinare l'articolazione delle sue attività per gruppi di lavoro, le cui proposte devono

---

4 Comma integrato. Testo previgente: "La Commissione è convocata, in prima seduta, dal Sindaco Metropolitan, o in sua assenza dal consigliere delegato, entro e non oltre trenta giorni dalla sua costituzione, per eleggere, a maggioranza dei propri componenti, il Presidente ed il Vicepresidente, che costituiscono l'Ufficio di Presidenza."

5 Comma integrato. Testo previgente: "Nel caso in cui nessun candidato raggiunga il quorum previsto, si procede ad una seconda votazione che si tiene immediatamente e senza rinvio, in cui vanno al ballottaggio i due candidati che hanno riportato il maggior numero dei voti. Viene eletto Presidente chi ottiene il voto dei componenti che rappresentino la maggioranza relativa dei voti validamente espressi. In caso di parità di voti risulta eletto Presidente il candidato più giovane di età." Comma eliminati: dal 4° comma all'11° comma.

6 Articolo modificato. Articolo Previgente: "Relazioni esterne"

ottenere l'approvazione della Commissione. Ai gruppi di lavoro possono essere invitati a partecipare, a titolo consultivo e su designazione della Commissione, anche rappresentanti esterni alla Commissione e al Consiglio Metropolitan.

12. Il /la Presidente o persona con delega può rilasciare attestazioni di presenza alle attività della Commissione ai fini dell'ottenimento di permessi orari, non rimborsabili dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, per le persone componenti della Commissione stessa, se e in quanto previsti dai rispettivi contratti collettivi di appartenenza e dalle disposizioni normative vigenti.
13. La cessazione dalla carica di componente della Commissione, per qualsiasi causa, deve essere immediatamente comunicata al Sindaco metropolitano, affinché si provveda alla sostituzione nei termini e nei modi previsti per la nomina.

#### **Art. 5 - Relazioni esterne<sup>7</sup>**

1. La Commissione sviluppa rapporti di collaborazione con gli organismi preposti alla realizzazione della parità e delle pari opportunità. In particolare:
  - a) Con il/la Consigliera delegata Pari Opportunità della Città Metropolitana di Reggio Calabria;
  - b) Con il/la Consigliere/a di Parità della Regione Calabria;
  - c) Con il/la Consigliere/a di Parità della Città Metropolitana di Reggio Calabria;
  - d) Con la Commissione Pari Opportunità dei Comuni facente parte dell'area metropolitana;
  - e) Con la Commissione Regionale per le pari opportunità istituita presso il Consiglio Regionale;
  - f) Con analoghi Comitati e Commissioni istituite nelle altre Province e presso gli Enti;
  - g) Con gli istituti di ricerca, le Università, associazioni e con le organizzazioni sindacali.
2. La Commissione dispone di una pagina web all'interno del sito istituzionale dell'Ente per la comunicazione e la pubblicazione delle attività e delle azioni che promuove. L'ufficio stampa collaborerà alla promozione delle iniziative della Commissione opportunamente segnalate e documentate.

#### **Art. 6 – Relazione e programma annuale<sup>8</sup>**

1. La Commissione presenterà al Sindaco metropolitano il proprio programma annuale entro il 31 ottobre di ogni anno.
2. Sulla base delle indicazioni della Commissione, esaminata la relazione, viene concordato un programma di iniziative in materia di pari opportunità, determinando gli obiettivi ed i mezzi per raggiungerli:
3. Nella fase di primo insediamento, il programma dovrà essere presentato entro 90 giorni.

#### **Art. 7 – Finanziamenti<sup>9</sup>**

1. Nell'espletamento delle sue funzioni, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente regolamento, la Commissione può utilizzare il fondo appositamente istituito nel bilancio di previsione della Città Metropolitana, o qualsivoglia altro fondo che l'Ente renda disponibile per finanziare le iniziative promosse, nonché eventuali fondi erogati dall'UE, dallo Stato o da altri organismi pubblici o privati.
2. I relativi impegni di spesa sono assunti dal/dalla Dirigente del Settore competente per materia, su proposta della Commissione.

---

7 Articolo modificato. Articolo previgente: "Finanziamenti"

8 Articolo modificato. Articolo previgente: "Oneri di finanziamento della commissione."

9 Articolo non previsto nel precedente Regolamento.

3. Al componente della Commissione pari opportunità non compete alcuna indennità, gettone di presenza, rimborso spese, emolumento o utilità comunque denominata.
4. La Città Metropolitana metterà a disposizione della Commissione il personale e tutto il materiale informativo necessario a garantire il massimo della partecipazione della Commissione stessa all'azione amministrativa.

#### **Art. 8 - Trattamento dati personali<sup>10</sup>**

1. I dati personali raccolti in applicazione del presente Regolamento saranno trattati esclusivamente per le finalità dallo stesso previste. I singoli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti loro riconosciuti dalla legge in materia di protezione dei dati personali.
2. Titolare del trattamento dei dati è la Città Metropolitana di Reggio Calabria. I dati sono trattati in conformità alle norme vigenti, dagli addetti agli uffici comunali tenuti all'applicazione del presente Regolamento e possono essere oggetto di comunicazione e/o diffusione a soggetti pubblici e privati in relazione alle finalità del medesimo Regolamento.

#### **Art. 9 - Norme di rinvio<sup>11</sup>**

1. Per quanto non previsto nel presente Regolamento si applica la normativa legislativa vigente.

#### **Art. 10 - Obblighi di pubblicità e trasparenza<sup>12</sup>**

1. Il dirigente competente, individuato nel piano anticorruzione, curerà gli adempimenti di pubblicazione previsti dagli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo le indicazioni fornite dall'ANAC e quelle contenute nel Piano per la trasparenza.

#### **Art. 11- Disposizioni transitorie e finali<sup>13</sup>**

1. Dall'entrata in vigore del presente Regolamento deve intendersi abrogata ogni altra disposizione non compatibile con la presente disciplina.
2. Il presente regolamento entra in vigore nel quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione della deliberazione di Consiglio Metropolitanano che lo approva.

---

10 Articolo non previsto nel precedente Regolamento.

11 Articolo non previsto nel precedente Regolamento.

12 Articolo non previsto nel precedente Regolamento.

13 Articolo non previsto nel precedente Regolamento.